

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA 3  
N. 1335/AV3 DEL 02/10/2017**

**Oggetto: SIG. P.G. – RISOLUZIONE RAPPORTO DI LAVORO PER LIMITI DI ETÀ, CON DIRITTO A PENSIONE DI VECCHIAIA.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA 3**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente della U.O.C. Controllo di Gestione e della U.O.C. Contabilità e Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. Di dare atto della risoluzione del rapporto di lavoro con il Sig. P.G. – le cui generalità sono precisate nel documento allegato in forma cartacea, che viene sottratto alla pubblicazione nelle forme di cui all'art. 32 della L. n. 69/2009, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., – a decorrere dall'01/08/2018 (ultimo giorno di servizio: 31/07/2018), per limiti di età, con diritto a pensione di vecchiaia.
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa.
3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. n.26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L. R. n. 36/2013.
4. Di trasmettere il seguente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
5. Di notificare il presente provvedimento al dipendente ed agli uffici interessati per il seguito di competenza.

U.O.C. Gestione Risorse Umane  
Il Dirigente  
Dott. Fabrizio Trobbiani

Per il parere infrascritto:

**SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO**

Vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento, si attesta che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

Il Dirigente del Controllo di Gestione  
Paolo Gubbinelli

Il Dirigente del Servizio Bilancio  
Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 1 pagina di allegato che forma parte integrante della stessa (solo in forma cartacea da non pubblicarsi ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i.).

## - DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

### U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

#### □ **Normativa ed atti di riferimento:**

- Art. 24 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011;
- CCNL 01/09/1995 Comparto Sanità;
- Art. 2 D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013;
- Circolari Funzione Pubblica n. 2/2012 e n. 2/2015;
- Circolare INPS n. 63/2015;
- Legge 113/1985.

#### □ **Motivazione:**

Il dipendente Sig. P.G. - le cui generalità sono precisate nel documento allegato al presente atto come parte integrante dello stesso, che viene sottratto alla pubblicazione ai fini della tutela della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 - con nota assunta al Prot. n. 97073 del 06/09/2017 ha chiesto la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 1° agosto 2018, avendo maturato i requisiti contributivi e di età richiesti per il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia.

Gli art. 37 e 38 del CCNL 01/09/1995 del Comparto Sanità prevedono, fra le cause di cessazione del rapporto di lavoro, il compimento del limite massimo di età previsto dall'ordinamento vigente e la risoluzione avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età.

Come inizialmente chiarito dalla circolare F.P. n. 2/2012 e poi disposto dalla norma di interpretazione autentica di cui all'art. 2 comma 5 del D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, tale limite è però superabile al fine di consentire al dipendente interessato di conseguire l'accesso a pensione. In tal caso, come ulteriormente chiarito dalla recente circolare F.P. n. 2/2015 - al punto 2.3.1 - il proseguimento del rapporto di lavoro non costituisce fattispecie di trattenimento in servizio e l'amministrazione deve proseguire il rapporto di lavoro fino al raggiungimento dei requisiti contributivi minimi, entro i 70 anni di età.

Il Sig. P.G. ha presentato altresì, con nota assunta al prot. n. 80945 del 18/07/2017, richiesta del riconoscimento dei benefici quale lavoratore non vedente, iscritto all'albo professionale dei minorati della vista, come previsto dalla legge n. 113/1985 e successiva integrazione di cui alla Legge n. 120 del 28/03/1991.

L'art. 9 della Legge 113/85 prevede, per le categorie di cui sopra, una maggiorazione di quattro mesi per ogni anno di servizio effettivamente svolto nella condizione di centralinista non vedente e tale applicazione all'atto della liquidazione della pensione è utile sia agli effetti del diritto che della misura del trattamento di quiescenza.

Per quanto sopra esposto il dipendente P.G. essendo nato nel mese di dicembre 1951, deve essere collocato a riposo dall'01/08/2018, con il raggiungimento dei requisiti previsti per l'accesso a pensione di vecchiaia (66 anni e 7 mesi di età anagrafica, con almeno 20 anni di anzianità contributiva) come dettagliato nel prospetto allegato, sottratto alla pubblicazione ai fini della tutela della riservatezza dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

La sottoscritta responsabile del procedimento dichiara la conformità alla normativa in vigore, la legittimità del presente provvedimento nonché la sua regolarità procedurale e che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

□ **Esito dell'istruttoria:**

Per quanto sopra esposto, si propone al Dirigente della U.O.C. Gestione Risorse Umane l'adozione del seguente schema di determina

1. Di dare atto della risoluzione del rapporto di lavoro con il Sig. P.G. – le cui generalità sono precisate nel documento allegato in forma cartacea, che viene sottratto alla pubblicazione nelle forme di cui all'art. 32 della L. n. 69/2009, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., – a decorrere dall'01/08/2018 (ultimo giorno di servizio: 31/07/2018), per limiti di età, con diritto a pensione di vecchiaia.
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa.
3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'AV3, a norma dell'art.28 della L.R. n.26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L. R. n. 36/2013.
4. Di trasmettere il seguente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
5. Di notificare il presente provvedimento al dipendente ed agli uffici interessati per il seguito di competenza.

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Il Collaboratore Amm.vo Prof.le**  
**Sig.ra Stefania Riccobelli**

**- ALLEGATI -**

N. 1 ALLEGATO (solo in forma cartacea e che viene sottratto alla pubblicazione, ai fini della tutela della riservatezza dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).